

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-399 del 27/01/2023
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE - RINUCIA AL RINNOVO DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA NEL COMUNE DI NOCETO (PR) - RICHIEDENTE CATELLANI GIOVANNI - PRATICA PRPPA2050 - SINADOC 29509/2016
Proposta	n. PDET-AMB-2023-425 del 27/01/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventisette GENNAIO 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie, 609/2002 e 1325/2003; 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;
- la d.G.R. n.1602/2016 recante ulteriori disposizioni organizzative sulla restituzione delle cauzioni per le concessioni del demanio idrico
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 106/2018, 106/2018, successivamente prorogato con DDG 126/2021 con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

PREMESSO

che in data 10/11/2011 con determinazione n.14120 è stato rilasciato il rinnovo della concessione con procedura preferenziale di derivazione d'acqua pubblica sotterranea, codice pratica PRPPA2050, nel Comune di Noceto (PR) tramite 1 pozzo, per uso irrigazione agricola, al Sig. Catellani Giovanni c.f. CTLGNN60T09A850M con scadenza al 31/12/2015.

DATO ATTO

- che in data 29/06/2016 con prot. PG/2016/10371 il Sig. Catellani Giovanni ha richiesto il rinnovo della concessione con codice PRPPA2050;

- che con comunicazione acquisita agli atti con prot. PG/2023/11341 del 23/01/2023, il Sig. Catellani Giovanni ha chiesto rinuncia al rinnovo della concessione, dichiarando di non utilizzare il pozzo ma chiedendo contemporaneamente di avvalersi della facoltà prevista dall'art.35 del Regolamento Regionale 41/2001 di mantenere il pozzo;

CONSIDERATO che l'utente ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, compresa la corresponsione dei canoni fino all'anno 2022;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

a) di prendere atto della richiesta presentata dalla Sig. Catellani Giovanni c.f. CTLGNN60T09A850M, di rinuncia al rinnovo della concessione di derivazione d'acqua pubblica da pozzo nel Comune di Noceto (PR), individuata al Fg. 53 mapp. 50, rilasciata con determinazione n. 14120 del 10/11/2011 del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po della Regione Emilia-Romagna, Pratica PRPPA2050, a far data dalla presente determinazione;

b) di disporre, la rimozione della pompa di emungimento dell'acqua nonché la chiusura dell'imbocco mediante apposizione di tamponi localizzati, controllabili dal Servizio competente, come previsto dal punto b) comma 3 dell'art. 35 del Regolamento Regionale 41/2001

c) che entro 60 gg dal presente atto, dovrà essere inviata relazione, corredata anche da supporto fotografico della messa in sicurezza del pozzo;

d) di notificare copia del provvedimento alla Sig. Catellani Giovanni a mezzo pec. catellanigiovanni@pec.it;

e) di dare atto che il Responsabile del procedimento è il dott. Pietro Boggio Tomasaz;

f) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione nel termine di 60 gg al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del RD 1775/1933 e, ai sensi del DLgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica o all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

Il Responsabile

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dott. Paolo Maroli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.